



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale del LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI OLEVANO ROMANO
PIAZZA KAROL WOJTYLA, 1 - 00035 OLEVANO ROMANO (RM)
Tel. 069564021 069564039 Fax. 0695609184 - Codice Fiscale: 93008700580
e-mail:rmic8am006@istruzione.it - icolevanoromano.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n° 11 dell'11/09/2023



Scuola Secondaria di primo grado



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale del LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI OLEVANO ROMANO
PIAZZA KAROL WOJTYLA, 1 - 00035 OLEVANO ROMANO (RM)
Tel. 069564021 069564039 Fax. 0695609184 - Codice Fiscale: 93008700580
e-mail:rmic8am006@istruzione.it - icolevanoromano.edu.it

Il Dirigente Scolastico

Vista la normativa vigente in materia,

stipula, con la famiglia dell'alunno, il presente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- 1. fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;*
- 2. promuovere una cittadinanza attiva, responsabile e consapevole, basata sul rispetto dei principi della Costituzione e sensibile ai temi dello sviluppo sostenibile;*
- 3. offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;*
- 4. offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;*
- 5. favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;*
- 6. garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy;*
- 7. valutare i provvedimenti da adottare in caso di mancato rispetto del regolamento d'Istituto;*
- 8. comunicare l'andamento didattico/disciplinare periodicamente o ogni qualvolta se ne presentasse l'esigenza;*
- 9. prevenire, vigilare e intervenire (come da protocollo) in caso di fenomeni di bullismo e cyberbullismo, in collaborazione con le famiglie e le istituzioni territoriali.*

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

1. *conoscere i diritti e i doveri dalle carte fondamentali d'Istituto (Regolamento d'Istituto e POF);*
2. *conoscere e interiorizzare i diritti e i doveri declinati nella Costituzione e i temi dello sviluppo sostenibile, nella prospettiva di esercitare una cittadinanza attiva, responsabile e consapevole;*
3. *mantenere un comportamento corretto nel rispetto del regolamento d'Istituto;*
4. *prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;*
5. *rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;*
6. *accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.*
7. *si impegna a prestare particolare attenzione all'uso dei cellulari, smartphone, iphone e tablet relativamente a filmati e foto. Le immagini che ritraggono i compagni possono essere raccolte solo a fini personali, se vengono condivise nella rete si viola la privacy delle persone riprese. Lo studente quindi presterà la massima attenzione a postare su Facebook, Instagram, Twitter, WhatsApp e qualsiasi altra piattaforma social, foto e video, consapevole che per farlo "è necessario ottenere il consenso delle persone presenti" (per gli alunni minorenni il consenso deve essere dato dai genitori), secondo quanto stabilito dal Garante per la privacy.*
8. *segnalare fenomeni di bullismo, cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone che si verificassero in classe e nella scuola;*
9. *accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.*

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

1. *affiancare la scuola nella promozione di una cittadinanza attiva, responsabile e consapevole, basata sul rispetto dei principi della Costituzione e sensibile ai temi dello sviluppo sostenibile;*
2. *valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;*
3. *rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;*
4. *consultare in maniera assidua il sito scolastico istituzionale, al fine di essere sempre a conoscenza delle comunicazioni trasmesse dalla scuola;*
5. *discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica;*
6. *assicurarsi che i compiti a casa vengano svolti;*
7. *mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio in collaborazione con la scuola;*
8. *limitare al minimo indispensabile le assenze, le entrate e le uscite fuori orario;*
9. *risarcire la scuola per danni arrecati agli arredi, alle attrezzature ed ai servizi provocati da comportamenti non adeguati;*
10. *segnalare tempestivamente fenomeni di bullismo e cyberbullismo di cui viene a conoscenza che si verificassero in classe e nella scuola;*

11. la **Culpa in Educando** viene normata dall'art.2048 del C.C. e ha come presupposto che i minori siano capaci, dal punto di vista naturale, di intendere e di volere; in caso contrario i genitori, il tutore o l'affiliante possono ugualmente rispondere, ma nelle vesti di sorveglianti di un incapace, in base all'art.2047 C.C. Per sottrarsi a tale responsabilità, i genitori devono pertanto dimostrare di aver impartito al figlio un'educazione sufficiente per una corretta vita di relazione in rapporto al suo ambiente, alle sue abitudini e alla sua personalità, a nulla rilevando la prova di circostanza (come l'età ormai raggiunta dal minore e le esperienze lavorative da lui eventualmente avute) idonee a poter escludere un eventuale obbligo di vigilare sul minore, ma non l'obbligo educativo.

Il Dirigente Scolastico

Il genitore dell'alunno

L'alunno
